

A proposito della prossima Mostra di Frutticoltura, Orticoltura e Giardinaggio (UDINE - dal 17 al 20 settembre)

E' davvero encomiabile la deliberazione presa dalla Commissione per l'incremento dei mercati della nostra città, quella cioè di indire nell'occasione del prossimo Mercato-Concorso Provinciale annuale di tori e torcelli, ed eventualmente anche in seguito, nella ricorrenza delle grandi fiere annuali, delle Mostre temporanee dei prodotti principali del nostro suolo, sia in riguardo allo sviluppo economico e commerciale del capoluogo della nostra Provincia, che a quello notevolissimo di una intensificazione maggiore e più razionale della industria agraria locale.

Siamo nel secolo delle esposizioni: ogni piccolo centro, si può dire, ogni villaggio sente il bisogno di porre in rilievo i prodotti della sua attività, di farli conoscere, apprezzare; si sente spinto dall'emulazione, e dalle sempre crescenti necessità della vita a conquistare un posto di privilegio in una delle molteplici forme dell'umana attività, posto che varrà a dargli quella fama e quei riconoscimenti materiali e morali che con diritto si ripromette dal suo lavoro.

Ed è per questo, e con ragione, che grandi e piccole esposizioni si susseguono e si moltiplicano in ragione diretta della loro indiscutibile utilità.

L'agricoltura della nostra Provincia ha fatto veramente in questi ultimi anni dei passi da gigante, in poco tempo si è avvertita una vera rivoluzione nei mezzi di produzione e di sfruttamento del suolo agrario.

Da importatori gli agricoli friulani si sono fatti per certi prodotti esportatori, ed hanno saputo affermarsi colle loro specialità sui più rinomati mercati italiani ed esteri.

Ma ciò non toglie che molto non rimanga ancora a fare, e che nuovi sforzi verso il meglio non abbiano ad essere, al pari dei precedenti remuneratori.

Il Friuli occupa un posto eminente nei riguardi della produzione dei bozzoli, dell'allevamento del bestiame, dei latticini in genere, ma ad esempio, per quanto riguarda la frutticoltura e la orticoltura (a parte gli sforzi lodevolissimi della benemerita Associazione Agraria Friulana e di qualche gruppo di agricoltori, pur troppo fino ad oggi non molto numerosi) ha ancora avanti a sé un campo quasi vergine da sfruttare, sfruttamento che verrà favorito dalle nostre fortunate condizioni di clima e di terreno.

Nuovi sbocchi si apriranno indubbiamente alla crescente produzione, e notevole sarà l'aumento del benessere economico delle nostre popolazioni rurali. La vasta estensione della nostra zona coltivata e pedemontana, si vada per il ridente paesaggio, le pingui e fertili pianure della Bassa Friulana, sono ambiente favorevolissimo per una intensificazione della produzione frutticola ed ortense.

In buona parte delle superfici — ove per la deficiente sistemazione la coltura s'altera coi giunchi o le canne; ove alligua il bosco o solo la lupulina allietta il pascolo, — potrebbero vantaggiosamente trovar posto le redditive colture da orto da esportazione, ed assegnate le località bene esposte al sole specializzate, dal pascolo al susino, dal pero al castagno.

Si può dire che la festa d'oggi abbia sempre avuto, per tradizione, un bel sole che la rallegrava e richiamava a Udine gran folla di forestieri.

Quest'anno invece un cielo scuro e minaccioso incombe sulla città e di quando in quando cade uno spruzzo d'acqua a figure la gente raccolta per le vie e specialmente in Piazza V. E. e in Mercato Vecchio.

Vorremmo e auguriamo che si rischiarì il cielo e rallegrò questo giorno di festa, ma il barometro è basso e promette tempesta.

Perciò, se non avverrà un improvviso cambiamento atmosferico l'estrazione della tombola sarà probabilmente rianadata.

Un nuovo obbligo per gli Esattori Una circolare del ministro dell'Interno comunica ai Prefetti il parere del Consiglio di Stato, secondo il quale agli esattori comunali corre l'obbligo di assumere l'assistenza delle reniferatrici.

La circolare invita i Prefetti a provvedere affinché i Comuni si uniformino a tale parere.

Villeggiatura! La più fina e ricercata specialità gastronomica, Estere e Nazionale, preparata con sistemi igienici moderni per una perfetta e lunga conservazione, riescono di grande utilità e comodità specialmente per i Signori Villeggianti.

Il più ricco e assortito deposito della suddetta specialità, nonché il Banco di tavola della pregiata Lattina di Fagnano confondata in parti di gr. 120 e 250, Prodotto in casa di Casa Ligea, sotto la supervisione di S. Daniele, Mortadella di Bologna, Soppressa, Coppa, Formaggi e Formaggi di stagione ecc. ecc. (il tutto conservato in speciali contenitori frigoriferi) presso l'Emporio Gastronomico.

Quintino Leoncini - Udine Via Mercatovecchio - Telefono N. 1-27

ni melo e alle apprezzate uve da tavola. E non a caso aggiungiamo le uve da tavola, ora che la presente crisi vinicola e le crescenti richieste da altri paesi, ledono, a indirizzare verso quella via la nostra viticoltura.

Ma anche a parte tutto ciò, la maggior produzione e consumo di frutta e di certi ortaggi costituisce un problema importante nei riguardi dell'alimentazione umana.

E' risaputo difatti che l'abuso della carne porta spesso di conseguenza una cattiva digestione per la quantità di acidi organici, di piamine ed altre tossine più o meno velenose che si trovano presenti in questi alimenti.

Per gli stomaci delicati le frutta sono l'alimento più indicato, perché i loro componenti vengono assimilati senza difficoltà anche nella proporzione del 99 per cento. Nessun frutto contiene acido urico od altri prodotti di disassimilazione, al contrario le esperienze di Oubandau, d'Alquier, Dronisnau ecc. hanno provato che l'organismo non ha nulla a temere dalla combustione degli idrati di carbonio (elementi di cui per la massima parte sono composti i frutti).

I frutti, comprendendo in essi anche i cereali e le leguminose, possono bastare da soli all'uomo; nei paesi caldi ove la carne costituisce un alimento spesso nocivo per le malattie che può svilupparsi, la palma, il cocco, il banano, forniscono invece degli alimenti saci assai ricchi in zucchero, in grasso, in albumina.

I frutti alcalizzano il sangue, essi sono preziosi a questo riguardo nella cura delle acriti, della gotta ecc. Le cure a base di prugne, di uva ecc. sono di grande utilità per molte malattie causate dalla vita intensiva della città.

Le mele contengono una proporzione notevole di principi fosforati, ed esse hanno inoltre delle proprietà calmanti speciali.

I frutti costituiscono anche un rimedio, e forse il più efficace contro il terribile flagello dell'alcolismo, giacché i mangiatori di frutta non hanno in generale mai sete.

E' perciò che sotto ogni aspetto, la prossima Mostra merita l'incondizionato appoggio di tutti. Essa varrà poi, a complemento di quella riuscita del 1903, a far conoscere il nostro materiale disponibile, a porre in evidenza le varietà migliori, le più pregiate e quelle più adatte al nostro clima; servirà quindi di guida per una razionale produzione, e creando occasioni di emulazione e di incontri vantaggiosi a compratori e venditori, lascerà senza alcun dubbio il desiderio che tali Mostre abbiano a ripetersi spessissimo.

Alla Mostra di Frutticoltura ed Orticoltura, è stata annessa una mostra di fiori in vaso e un concorso per fiori recisi, il che non farà che accrescere attrazione e importanza all'Esposizione, alla quale non mancherà certamente un grande concorso di pubblico ed il miglior successo morale e materiale.

Sappiamo intanto che al Comitato, composto di spiccate personalità tecniche, sono già pervenute numerosissime le adesioni non solo dalla Provincia, ma anche dalle zone limitrofe.

Il 15 Agosto Si può dire che la festa d'oggi abbia sempre avuto, per tradizione, un bel sole che la rallegrava e richiamava a Udine gran folla di forestieri.

Quest'anno invece un cielo scuro e minaccioso incombe sulla città e di quando in quando cade uno spruzzo d'acqua a figure la gente raccolta per le vie e specialmente in Piazza V. E. e in Mercato Vecchio.

Vorremmo e auguriamo che si rischiarì il cielo e rallegrò questo giorno di festa, ma il barometro è basso e promette tempesta.

Perciò, se non avverrà un improvviso cambiamento atmosferico l'estrazione della tombola sarà probabilmente rianadata.

Un nuovo obbligo per gli Esattori Una circolare del ministro dell'Interno comunica ai Prefetti il parere del Consiglio di Stato, secondo il quale agli esattori comunali corre l'obbligo di assumere l'assistenza delle reniferatrici.

La circolare invita i Prefetti a provvedere affinché i Comuni si uniformino a tale parere.

Villeggiatura! La più fina e ricercata specialità gastronomica, Estere e Nazionale, preparata con sistemi igienici moderni per una perfetta e lunga conservazione, riescono di grande utilità e comodità specialmente per i Signori Villeggianti.

Il più ricco e assortito deposito della suddetta specialità, nonché il Banco di tavola della pregiata Lattina di Fagnano confondata in parti di gr. 120 e 250, Prodotto in casa di Casa Ligea, sotto la supervisione di S. Daniele, Mortadella di Bologna, Soppressa, Coppa, Formaggi e Formaggi di stagione ecc. ecc. (il tutto conservato in speciali contenitori frigoriferi) presso l'Emporio Gastronomico.

Quintino Leoncini - Udine Via Mercatovecchio - Telefono N. 1-27

Ampliamento del Collegio Toppo

In seguito ad un'ampia relazione al Comune ed alla Provincia (relatore il sig. comm. G. A. co. Ronchi), il 12 corr. il Consiglio direttivo del Collegio Toppo Waasermana tenne un'importantissima adunanza, a cui partecipava l'ill.mo sig. Sindaco in rappresentanza del Comune ed il sig. Rag. Spazzoli in rappresentanza della Provincia.

Di quella seduta, che resterà memorabile per le sorti già liete del simpatico istituto, possiamo ormai, senza commettere indiscrezioni, rendere pubbliche le due deliberazioni di maggiore momento.

La prima riguarda l'aumento della retta del L. 10 mensili in più il quale aumento è giustificato da molti motivi, fra i quali citiamo i più gravi: il convitto è eminentemente un'azienda di consumo: dato dunque il sempre crescente costo della vita, la retta pagata finora dai convittori avrebbe portato il collegio ad uno costante sbilancio.

Ora: vielo che il programma dell'istituto stabilisce un trattamento da cui non si può derogare; calcolato che, per mantenere quel trattamento, ogni convittore pagante, non ostante l'aumento di 12 posti dal 1907 in poi, si fa gravare sulle renite del Legato per oltre L. 200, il che determina la soppressione di due posti gratuiti; il Consiglio direttivo e la Rappresentanza del Comune e della Provincia hanno preso le necessarie disposizioni perché l'aumento di retta sopra specificato abbia pieno vigore coll'entrante anno scolastico, per modo che siano tosto ripristinati i due posti gratuiti soppressi.

Ottimo le ragioni e ottimi i provvedimenti! Difatti la richiesta dei posti per l'imminente anno, alle nuove condizioni, sono in numero quattro volte maggiore dei posti disponibili.

Ma tali provvedimenti in riguardo alla vita economica dell'istituto sarebbero di offensivo vantaggio, se essi non si riannodassero all'altra deliberazione presa in quella seduta: quella che riguarda l'ampliamento dell'istituto.

L'ill.mo Sig. Sindaco, parlando anche per conto dell'on. Presidenza della Deputazione Provinciale, si dichiarò pronto a risolvere il problema, per modo che la prossima primavera siano iniziati i lavori.

Sulla sua proposta il Consiglio deliberava di far redigere subito il progetto tecnico sul progetto di massima compilato dalla Direzione del Collegio, previo esame degli uffici tecnici provinciali e comunali.

Il progetto di massima porterebbe l'istituto dalla capacità di 75 alla capacità di 200 allievi, con tutti i servizi e gli agi inerenti a tal genere di comunità e con maggior numero di postigrati.

Daremo in seguito relazione del progetto; per intanto vivamente si compiaciamo che il benefico istituto abbia trovato modo di sempre più espandere la sua opera educativa e generosa, e facilitare la stampa tutta a confortare del suo appoggio la sollecita attuazione dei disegni, che onorano il solerte Comitato Direttivo e gli on. Rappresentanti del Comune e della Provincia.

Una ratifica ad una ratifica Riceviamo e pubblichiamo: Pregiatissimo Signor Direttore,

Leggo nel di lei giornale e non senza dispiacere, l'articolo in cronaca firmato dal signor Giacinto Lucio Zorutti di Venezia.

Tanto per chiarire ogni cosa le faccio noto che fui direttamente e spontaneamente invitato dal Comitato per conto mio proprio e quale rappresentante di mio padre Pietro Zorutti.

Ciò deve servire per dimostrare come i parenti del Grande Posta non siano solamente quelli citati dall'articolo. Ringraziandola e salutandola distintamente mi creda dev.mo.

Lucio Zorutti di Pietro Udine, 14 e 1908.

TIRO A SEGNO Si avvertono i soci che domani domenica in via della Posta n. 33 (sala di Scherma) dalle 10 alle 4 poi, saranno aperte le urne per le elezioni generali della Presidenza.

MOSTRA DI CAPELLI per signora e signoria Jeresera ammiriamo nelle vetrine del parrochiese sig. Angelo Gervasutti di Via Mercatovecchio, una bellissima Mostra di capelli di vari colori, dal nero fino al biondo chiaro; le trecce sono lavorate con molto buon gusto, ed il sig. Gervasutti dimostra ancora una volta la sua abilità in questo genere di lavoro.

Egli fu già premiato con medaglia di bronzo e ci preghi di avvertire la cittadinanza; ed i signori provinciali che si assume qualsiasi lavoro in capelli, o che per le commissioni ognuno può rivolgersi al suo Negozio di Via Mercatovecchio.

Sulla Cooperativa Carnica di Tolmezzo, riceviamo un notevole articolo.

Mancandoci oggi lo spazio, ci riterremo di pubblicarlo lunedì.

Il suicidio di un triestino all'Albergo Nazionale

Si può veramente affermare che ormai tutti gli alberghi della città hanno avuto nel loro ambiente un suicidio: l'anno scorso, proprio in quest'epoca, alla «Croce di Malta» si toglieva la vita con un colpo di rivoltella il Sindaco di Osoppo Francesco Bigaglia; pochi mesi dopo all'«Albergo d'Italia» due giovani, per un amore contrastato, volontariamente sparavano, ed in ferocemente tragica, dalla vita.

Oggi è l'«Albergo Nazionale» che nel proprio registro, diremo così, segna il primo suicidio.

Da tre giorni ora giunto a Udine il signor Enrico Mahorsic di Ruggero, da Trieste. Egli aveva 30 anni ed era un bellissimo giovane, dalla capigliatura bruna, alto della persona, simpaticissimo.

Si sapeva che egli era impiegato all'«Lloyd Austriaco» di Trieste, ove percepiva un buon stipendio; di più egli apparteneva ad ottima famiglia.

E' noto ai lettori nostri come da parecchi giorni abbiano luogo al «Nazionale» gli applauditissimi concerti delle «Dams viennesi», che invero meritano il favore del pubblico per la eccellente esecuzione dei singoli o sempre avariati pezzi musicali.

Di quest'orchestra fa parte, come suonatrice di gran cassa, la signorina Angiola Zehetmayer, triestina, giovane di circa trent'anni, non bella, ma piacente.

Da quanto andiamo scrivendo e dalle diligenti informazioni assunte, si comprende che il Mahorsic ora perdutamente innamorato della Zehetmayer; per essa era venuto espressamente a Udine.

S'abboccò colla giovane, la quale — a quanto pare — alle proteste d'amore dell'ardente giovanotto, rispose con recisi rifiuti, affermando d'essersi già fidanzata ad un signore di Vienna.

Questa ripulsa accrebbe talmente il povero giovane che fu veduto aggirarsi per la città (dai componenti l'orchestra delle «Dams viennesi») triste e melanconico.

Egli, come diciamo sopra, per essere vicino alla innamorata, prese alloggio all'Albergo Nazionale. Occupava la stanza al primo piano, segnata col N. 2.

Ieri mattina il Mahorsic non sorse dalla stanza, e verso le ore 10, all'indirizzo del proprietario dell'Albergo signor Silvestri giunse

un telegramma da Trieste, recante la firma del padre del giovanotto, il quale chiedeva se il figlio si trovava a Udine.

Il signor Silvestri salì al piano superiore e bussò alla porta della camera occupata dal Mahorsic. Gli comunicò il contenuto del telegramma del padre: suo e l'ebbe per risposta: «dica pure a mio padre che sono a Udine».

E' facile comprendere come la famiglia fosse in pena per la scomparsa improvvisa del Mahorsic.

Un colpo di rivoltella Erano passate le 11, vale a dire mezz'ora dopo che il signor Silvestri aveva parlato, dall'esterno della stanza, col Mahorsic, quando la domestica dell'Albergo, Maria Baccini, scendendo le scale, udì un colpo strano che però non le sembrava fosse d'arma da fuoco e non vi fece caso.

Intanto trascorse tutto il pomeriggio; dal mezzogiorno alle ore 15 l'Albergo era affollato di pubblico e nessuno certo pensava al giovane forestiero: Fu verso le 18 che il signor Silvestri, vedendo che il Mahorsic non compariva, entrò nella stanza occupata dal forestiero e bussò. Non ottenne risposta. La domestica Baccini, narrando il particolare del colpo misterioso che aveva avvertito alla mattina, fece nascere il sospetto che si trattasse di qualche cosa di grave. E' il Silvestri telefonò alla Pubblica Sicurezza.

Si era suicidato Appena avuta la comunicazione telefonica, il solerte delegato di P. S. signor Minardi corse all'Albergo Nazionale, seguito dalla guardia Tallone.

Al funzionario, il signor Silvestri ed il signor Giuseppe Ridomi, esposero i loro sospetti circa il Mahorsic, confermati dal racconto della domestica Baccini di cui più sopra è fatto cenno. E allora il delegato Minardi e la guardia, seguiti dai signori Ridomi e Silvestri salirono alla stanza occupata dal Mahorsic. Poiché ora inutile bussare, s'incaricò di sfondare la porta, aiutata dagli altri la guardia Tallone.

Entrati nella stanza, il delegato Minardi e gli altri, trovarono un buio completo, tanto che fu necessario accendere un cerino per poter aprire le imposte che danno sulla via del Teatro.

Appena la luce del giorno quasi morente invase la stanza, apparve agli occhi del delegato Minardi, del Silvestri e Ridomi, un ben tragico spettacolo: il Mahorsic stava disteso sul letto, compostissimo, tanto che si credea dormisse, se non che dalla tempia destra era corso un rigagnolo di sangue.

Prima di mandare il disgraziato giovane a casa ancora stretta una rivoltella di corta misura, con la quale s'era sparato due colpi alla tempia destra!

Al delegato Minardi poco rimaneva a fare: egli provvide subito alla chiamata di un medico e nel frattempo visitò quanto apparteneva al disgraziato giovane suicida.

E trovò tre lettere: due avevano l'indirizzo scritto in tedesco ed erano dirette ai fratelli del suicida, a Trieste; l'altra era indirizzata alla «Signorina Augusta Zehetmayer — Albergo Nazionale» — Udine.

Al delegato dott. Peratour, richiesto dal delegato Minardi, non rimase che constatare il decesso del Mahorsic.

Successivamente il funzionario fece avvertire la Procura del Re del tragico fatto e subito si portò sul luogo il Sostituto nob. Farlati. Egli non fece che autorizzare il delegato Minardi a far trasportare il cadavere alla cella mortuaria del Cimitero.

Oltre alle sopra accennate lettere il delegato Minardi sequestrò la rivoltella del suicida, circa un centinaio di corone che teneva nel portafoglio ed ed altri documenti e carte private.

Le cause Il momento del suicidio i lettori lo hanno già compreso: il Mahorsic era perdutamente innamorato della Zehetmayer la quale respinse le rinnovate proposte di matrimonio che il giovane venne a farle a Udine.

E si comprende subito come poco le importasse del Mahorsic: al concerto di ieri sera nel giardino dell'Albergo Nazionale, la Zehetmayer prese parte, come al solito, e come se nulla fosse avvenuto.

Inutile dire che del tragico fatto si fece un gran parlare in città, fino a tarda ora.

Il padre del suicida a Udine Ieri sera, non appena il signor Silvestri, in unione al delegato Minardi, fece la tragica scoperta, telegrafò al padre del suicida, a Trieste.

E stamane il povero signor Mahorsic, che si chiama Giorgio e non Ruggero, come erroneamente scrivemmo più sopra, giunse a Udine.

Prima d'ogni cosa, egli si recò all'Ufficio di P. S. ove chiese di parlare col funzionario che emise recato al «Nazionale» al momento in cui si seppe della triste fine del figlio suo.

Il piantone Calignato fece passare il sig. Mahorsic nell'ufficio del delegato Minardi, il quale espose al disgraziato padre tutti i particolari della scoperta del suicidio del figliuolo.

Il Mahorsic dichiarò al funzionario d'esser stato a conoscenza della passione violenta del figliuolo per la Zehetmayer ma che non avrebbe mai supposto che ciò potesse determinare un così tragico epilogo.

Il povero padre era abbattutissimo e chiese al delegato Minardi il permesso di vedere la salma del disgraziato figliuolo.

Dopo averlo confortato ed esortato ad essere forte, il signor Minardi disse al Mahorsic che avendo dato il nulla osta di seppellimento alla salma, poteva liberamente recarsi nella cella mortuaria del Cimitero ove si trova il cadavere.

Nessuna allusione fece il Mahorsic alla Zehetmayer, né il delegato Minardi credette opportuno chiedergli notizie in proposito, rispettando il dolore del povero uomo.

Al funzionario, nel congedarsi, il Mahorsic fece comprendere essere sua intenzione di trasportare a Trieste, dopo esplete le pratiche di legge, il cadavere del figlio.

I richiamati per le manovre L'Esercito ricorda che dal 18 al 23 agosto devono aver luogo le presentazioni alle armi dei richiamati appartenenti alle seguenti categorie: prima categoria, ascritti alla milizia mobile 1878-1879; seconda categoria 1883, ascritti all'esercito permanente; prima categoria 1875 di milizia territoriale delle compagnie costiere. Le unità da costituirsi per le manovre combinate colla flotta si troveranno nelle località designate il 23 agosto.

Le elezioni del Consiglio della Società di Tiro a Segno Ricordiamo che domani gli iscritti alla Società di Tiro a Segno sono chiamati ad eleggere 5 membri del Consiglio direttivo.

La maggioranza dei soci, ispirata dal concetto che l'istituzione del Tiro a Segno deve procedere nella via democratica che le fu impressa, così da rendersi veramente utile e vantaggiosa a coloro che ancora hanno gli obblighi di leva, propone i seguenti nomi: Brugnerotto-Giuseppe — Clivio Luigi — Florit-Ciro — Tonini Gabriele — Recardini Evaristo.

Per solo fatto che si sapeva come un gruppo di soci intende proporre una lista di sportmans (mentre il Tiro a Segno non è assolutamente uno sport) noi siamo siamo sicuri che i nomi sopra elencati riusciranno trionfanti dall'urna.

Le abortite di «Bambin» Questa notte venne posto in contravvenzione, per la millesima volta, il noto Antonio Orsani detto «Bambin», perché ubriaco e molestatore dei passanti.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

TE Azzerani Ch. istrice donna e 14 per i governi UDINE 308

NO ORIENTALES ALBERGO MANIN

De Puglielmo UDINE - Manin - UDINE EMO MACCHIE CUCIURE Macchie e maglie

CASA DI Gola, Drecchio del Dott. Carlo LEIA - 86

EDDON Stabilimento fotografico di prima mano

NEVRANIA MALATI ONALI dello STOMACO TESTINO

EMMAITZ VIA FRANCESCO A. N. 49

CONSONI per le malattie degli occhi

Dott. GIUSEPPE MARIONI

L'OPERA

(Note Storiche)

(Continuazione vedi al numero 189)

Chi però diede il maggior impulso alla grande opera fu Giacomo Meyerbeer (1791-1864) berlinese. Giovane ancora, venne in Italia a scrivere alcuni lavori (« Il crociato in Egitto »; « Emma di Leicester »; « Margherita d'Angiò ») nello stile rossiniano; in seguito, nel 1831, con il « Roberto il diavolo » seguì la forma iniziata da Auber. A quest'opera tennero dietro: « Gli Ugo notti » (1831), « La stalla del nord », « Il Profeta » (1849), « Dinorah » (1850) o « L'Africana » (1855) rappresentata l'anno dopo della morte dell'autore. Giacomo Meyerbeer fu alla sua epoca uno dei maestri più celebrati.

La linea magniloquente dei suoi lavori imponeva i numerosi finali, i cori maestosi, gli spettacolosi contrasti ottenuti senza giusto motivo, con l'unione degli elementi più disparati: storico, romantico, fantastico, religioso, diabolico, feroce si che Wagner assresse essere l'effetto il segreto della musica di Meyerbeer. (1) Ed all'effetto questo Maestro immolò ogni elemento del dramma; ne sortì quindi un prodotto curioso che faceva impressione, se si vuole, ma non era organico, e la musica del quale, troppo eclettica, doveva per conseguenza mancare di sincerità.

Ad onta di questo affastellamento, le opere meyerbeeriane rifolgono per sapiente strumentazione e per ricchezza melodica, quest'ultima però non sempre originale.

A questa scuola appartiene ancora Giacomo Fromental Halévy (1799-1882) di Parigi, che scrisse « Guido e Ginevra » « Lo sceriffo » (1830), « La regina di Cipro » (1841), « Carlo sesto » (1843), « La tempesta » (1850), « La valle d'Andorra », e, più conosciuta di queste, « L'Ebreo » (1835).

Oltre alla grande opera, in Francia nel secolo XIX vediamo continuare la fioritura di quell'opera comica che, come osservammo nel capitolo terzo, aveva avuto origine dal genere buffo italiano e nella quale si era distinto soprattutto Grétry.

I principali compositori che continuarono nella vecchia tradizione sono: Francesco Boieldieu (1775-1834) di Rouen (« Il caffè di Bagdad » 1800; « Jean de Paris » 1812; « La petite chaperon rouge » 1818; « La dama bianca » 1822; « Le due notti » 1829); Daniele Auber, già ricordato come creatore della grande opera (« Mitoratore e fabbro » 1825; « Dio e la bairdora » 1830; « Fra Diavolo » 1830; « I falsi monsignori » 1832; « Il domino nero » 1837; « I diamanti della corona » 1841; « Haydée » 1847); Ferdinando Hérold (1791-1833) di Parigi (« Zampa » 1831; « Le pre' aux clerics »); Adolfo Adam (1803-1856) (« Le chetiv » 1831; « Il birraio di Preston » 1838; « Il postiglione di Longjumeau » 1836; « Se fossi re » 1832; « Toréador »); Alberto Grisar (1808-1869); Aimé Méhul (1817-1871); Victor Massé (1822-1884) (« La chantausse volée » 1850; « Galathée » 1852; « Paolo e Virginia »); Leo Delibes (1836-1892) (« Lakmé »); E. Lalo (1823-1892) (« Le roi d'Ys »; « Namouna »).

(1) cfr. Wagner « Opere e drammi » Paris la pag. 122 e seg. Ed. Bocca - Torino 1894.

(Continua)

La gita sociale della "Tarvisium",

Veniamo informati che la fiorente e conosciutissima società triovigiana « La Tarvisium » ha stabilito di indire per il prossimo settembre la solita gita sociale.

Meta della gita sarà questa volta Udine e Cividale.

Ci si riferisce che a tal gita vi parteciperanno non meno di seicento persone.

"VARIETAS"

E' uscito il num. 52 di questa splendida rivista edita dalla Casa Sonzogno e diretta da Giannino Antonio Traversi.

Ne diamo il sommario: Giacomo Lo Forte « Il mare di Sargassi » e il regno delle Algehe — Renzo Fracchella « Un nuovo ponte sul Po » Ugone Bia « La Certosa di Pavia » — Luigi di San Giusto « L'attendimento del Capitano » (novella) — Concorso fotografico permanente « Roma gaia » (fotografie di Scarpellini e articolo di Antonio Morosi) — « Come si parte da Milano » (fotografie di Pava Martino e articolo di E. B.) — Ferruccio Rizzati « Fenomeni mimici » — Ferruccio Luppi « Ricorrenze memorabili » — Rubrica musicale: « Disparata » ruscita di O. Schner Doria — « Gio G. Zaccala » Lucio Gualdi (no vella).

Articoli diversi: L'emancipazione delle donne turche — Le scimmie celtiche — L'eleganza dei negri — L'arte di ingannare gli animali — Battaglie di orsi — La moda maschile — Curiosità — Cucina.

Francesco Cogoli cellista (via Savonarola n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 12, e riceve anche a domicilio ed in Provincia.

Arresti e contravvenzioni

Durante la scorsa notte venne arrestato dalle Guardie di P. S. certo Arturo Passon d'anni 21, abitante in Via Bertalida 18, perché colpito da mandato di cattura dovendo scontare 3 mesi e 7 giorni a cui fu condannato per furto.

Per oltraggi

Dallo Guardie di città, venne arrestato questa notte il muratore Carlo Carnicelli di Tricesimo.

Egli era ubriaco fradicio, disturbava i passanti ed all'invio degli agenti di rinusare rispose con epiteti ingiuriosi.

Stamane fu passato alle Carceri.

Gravissima disgrazia

Oggi allo ora 9 venne accolto d'urgenza all'Ospitale Civile, dal medico di guardia dott. Loi, il contadino Antonio Cappelletti fu Pietro d'anni 49, nato a Campeggio e domiciliato a Fadda, il quale cadendo da un carro di fieno, si fratturò la gamba destra.

Guarirà in due mesi.

Buona usanza

Offerte alla Congregazione di Carità in morte di Carl Maria v. De Poll Fabris Giuseppe lire 1, Francesco Papa 0,50, fam. Malignani 2, Ballassi Giuseppe 1; di Bulico avv. uff. Pietro avv. cav. Daniele Vatri 5, avv. Angelo Foroglio 2; di Lazzarini Giovanni Carlo Mocenigo 1.

PROGRAMMA da eseguirsi domani sera dalla Banda Cittadina in Piazza V. E. dalle 20.30 alle 22:

1. Marcia Gioventù Gualacini
2. Valzer Carlo d'autunno Wohanka
3. Sinfonia Re di Lahore Mossonet
4. Duetto Forza del destino Verdi
5. Fantasia Gioconda Ponchielli
6. Polka Uno scherzo Berra

ALBERGO NAZIONALE

CONCERTO DELLE DAME VIENNESI

OGGI e DOMENICA

GRANDE MATINEE MUSICALE

dalle 15 alle 17

Senza aumento sui prezzi

delle varie consumazioni

Il Concerto avrà luogo con qualunque tempo

Concerto serale dalle 8 alle 11

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

15 Agosto — Assunzione di M. V.

16 Agosto — San Rocco pellegrino

nato a Montpelier. Pellegrinando assistette gli appostati ad Aquapendente, Cosena, Rimini, indi tornò in patria ove venne imprigionato, quale spia.

Effemeride storica friulana

15 agosto

Qante ricorrenze, credenze, tradizioni si riferiscono a questo giorno.

Pellegrinaggi, mercati, processioni, lombolo, luminarie, festività, voti, corse, pregiudizi, pronostici anche senza senso comune come quello

dopo dai quindi di avot

senza tabacco in tal bosch,

o, come si scriveva giorni fa, questa

Madonna va compresa nel detto

Dio non nardi sluppi del sut

Ma fra la Madonna l'è più di dut

sta che il periodo accennato sia da 16

luglio a 15 agosto, o da 15 agosto a

a 8 settembre.

A Caricento, in questi giorni, si

vende per pochi centesimi una piccola

cintura talismano contro le streghe

(Osterman, Credenze, p. 592).

I Veneziani dovevano venire a Ge-

mona in processione per riconoscere

Gemona chiesa matrice — La pro-

cessione si cambiò in un'offerta di un

cerò portato dai rappresentanti del

Comune di Venezia; poi si ridusse a

una contribuzione pecuniaria.

A Resta gran concorso di valligiani

che ritornano da lontano per questa

ricorrenza e ballo caratteristico.

La gita alla madonna di Barbana

è ricordata, anche per incidenti gravi

e disastrosi che si ebbero più volte

con le infelici e insufficienti imbarca-

zioni.

—

S. Rocco — Una infinità di chiese

si hanno dedicate a S. Rocco. Se ora

si trovano nei borghi centrali dei paesi

vuol dire che il paese si è ampliato.

La costruzione delle chiesette era sopra

fuori del paese e a volte, di solito,

a mezzogiorno.

In molti luoghi si fa mezza festa il

giorno di S. Rocco, e in vari c'era

l'usanza di tirar al gallo, usanza non

però speciale per questo giorno sol-

tanto. Fuori Porta Poicelle a Udine, a

S. Rocco, il tiro al gallo era tradi-

zionale.

Caso mai taluno dei lettori non co-

noscesse questo gioco soppresso o da

sopprimersi lo ricordiamo coll'augurio

che mai più si ripristini. — Il tentore

esponava all'arringo un gallo vivo,

ubriaco d'acquavite e legato ad un

piccolo palo — in terra — mediante

una cordicella luppa quel tanto da fa-

sciarlo libero di poter girarvisi intorno;

quelli che intascevano aspirarne alla

conquista dovevano ingegnarsi di ten-

dere morta la vittima con una sassa-

ta bene aggiustata tenendosi ad una di-

stanza prestabilita e la preda rimaneva

di chi vi riusciva a colpirlo... coll'ul-

timo colpo finale. La tassa per le sas-

sate a beneficio e compenso del pro-

prietario del gallo, desideroso che il

gioco durasse a lungo o l'animale non morisse se non dopo colpito, da numerosi colpi era di una lira.

NOTE E NOTIZIE

I candidati alla direzione dell'Avanti!
In una intervista pubblicata dal Giornale d'Italia si danno per candidati alla futura direzione dell'Avanti! Cabrini, Bonomi e Frampolini.

Il cardinal Lorenzelli
morsicato da uno scorpione

S. E. il cardinal Benedetto arcivescovo di Lucca, da alcuni giorni è colpito da febbre infettiva, derivata dal morso di uno scorpione.

Nei primi giorni del male la temperatura fu elevatissima; ora la febbre è diminuita alquanto, e fra qualche giorno è a credersi che il male sia del tutto scomparso.

Lo curano i fratelli cav. Giulio e Cetrucchio Lippi.

Fulmine che uccide tre bambini

Presso Montalbano, (Messina) imperverando il temporale con violente scariche elettriche, un fulmine penetrò nella abitazione del contadino Gaetano Faracò, mentre con la moglie e tre bambini dormivano.

Il fulmine investì contemporaneamente i tre bambini uccidendoli e la scioccò la madre gravemente forata.

Tentato suicidio in treno

Sul treno di Padova, diretto a Venezia, era ripulato, alla stazione di Merano, il macellaio veneziano, Giuseppe Gavagnin, d'anni 22. Mentre il treno arrivava in stazione a Mestre il Gavagnin si aprì un colpo di rivoltella sotto il mento.

Trasportato all'ospedale della vicina città, le sue condizioni non furono giudicate gravi.

Pare che il Gavagnin sia stato spinto al disperato passo da dispiaceri amorosi.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprio.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1808 — Tip. M. Bardusco.

Agricoltori!

La più importante Mutua per Pastoreazione del Bestiame è

LA QUISTELLESE

premiata «Associazione Nazionale» con Sede

«Soleagna»

Essa pratica l'assicurazione del bestiame bo-

vino, equino, suino, ecc. e riacrisca i danni

causati:

A) della mortalità incolpevole e delle di-

grazie accidentali che rendono necessario l'ab-

bandimento degli animali assicurati.

B) dai sequestri totali o parziali (sestini

i visceri) degli animali abbattuti nei pubblici

macelli.

C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto

mesa di gestazione.

Operi nel Regno ripartiti in Sezioni, ed

ogni Sezione è amministrata da un proprio

Consiglio locale.

Agenzia Generale per la Provincia Sig. Ce-

sare Montagnani, Via Mazzini 9, UDINE.

Telefono 2-88

NON USATE

PIU' POMATE

né unguenti perché sono vecchie formule non

più adatte ai tempi moderni.

USATE LA

LU GO LI NA

teraviglioso rimedio composto di ve-

getali indiani, senza grasso né odore, in-

venzione americana del dott. EDGARDO

FRANCA. Con un solo licone viettate

subito l'efficacia in qualunque ca-

lità della pelle, rughe, pruriti, ecc.

trova la vecchiaia, geloni, screpoli-

tura, piaghe, crepiti, pruriti, in

tutte le parti, scottature, sudori ai

FARMACIE, piedi, bruciate alle cosce,

Plac. pic. L. 150

uniquo erpeltismo.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'E

sposizione di Padova o di Udine del

1903 — Con medaglia d'oro e due

Gran Premi alla Mostra dei con-

fezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo

giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo

afri-co Chineso

Bigiallo-Oro cellulare sterico

Foglioglio speciale cellulare.

I signori co fratelli DE BRANDIS

gentilmente si prestano a ricevere in

Udine le commissioni.

—

Casa di assistenza ostetrica

per

GESTANTI e PARTORIENTI

autorizzata con R. Decreto Prefettizio

DIRETTA

dalla levatrice sig. TERESA NODARI

con consulenza

dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari

MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE

TELEFONO 3-24

VENEZIA 89 85 11 2 84

BARI 89 34 18 38 76

FIRENZE 36 87 15 71 69

MILANO 07 47 62 4 33

NAPOLI 51 39 40 04 89

PALERMO 72 78 17 28 65

ROMA 62 53 47 58 15

TORINO 34 89 27 68 7

IL LOTTO

14 agosto

AVVISI in quarta pagina a

prezzi modicissimi.

DEPOSITO
MOTORI ELETTRICI
VENTILATORI
per corrente continua ed alternata
MATERIALE
per impianti di LUCE e FORZA
GIUSEPPE FERRARI di Eugenio - Udine
VIA DEI TEATRI, 6 - Telefono 2-74

BIRRA
SANMARCO
Società Anonima - Capitale L. 1.500.000 interamente versato
aumentabile a 3.000.000 - VENEZIA
MODERNO STABILIMENTO
Produzione fino a centomila ettolitri
Perfezionate cantine per 30.000 Ettolitri
BIRRA Tipo PILSEN - VIENNA - MONACO
assolutamente stagionata - perfetta - inalterabile
Superiore alle migliori Birre Estere

Stabilimento Industriale Brevettato
Pasquale Tremonti - Udine
(CASA FONDATA NEL 1853)
18 Medaglie d'oro - 2 Diplomi d'onore
Massima onorificenza all'Esposizione Internazionale di Milano 1906
Impianti completi di LATTERIE
DISTILLERIE
Lavorazione artistica del rame
Oggetti casalinghi per cucina ecc.

CUCINE A PETROLIO "Perfection"
specialmente adattate per villeggiature
Economiche - Inodore - Effetto immediato
BECCO a petrolio "Dapol", a incandescenza
applicabile a qualsiasi lampada
da LUCE FERMA - BRILLANTE - INTENSA
MASSIMA ECONOMIA
della Società Italo-Americana per Petrolio
PIETRO BISUTTI - Udine
Deposito presso
NEGOZIO VETRERIE
Telefono 2-71
VIA POSCOLLE, 10

Ciscato-Cerato
THIENE
Stabilimento di Frutticoltura
BACOLOGIA
Piante da frutta - Seme bachi
Catalogo gratis

Collegio BAGGIO - Vicenza
Regio Scuola Tecnica - Istituto Tecnico
parvegato - R. Ginnasio - R. Liceo - E-
lementari interne - Corso Azienda Fam-
igliare (Agricoltura, Industria e Com.) -
Corsi accademici per l'ammissione alle scuole
secondarie ed industriali.
Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio

CHI SOFFRE
di mali di stomaco o di fegato, stitichezza,
mancanza d'appetito, emorroidi, itterizia,
cattiva digestione, ecc.
assaggi l'acqua naturale purgativa
"FONTE PALMA"
raccomandata da centinaia di celebrità mediche.
Prendendone un bicchiere da tavola, alla
mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un
sicurissimo effetto; ritorna l'appetito, ed il massimo
benessere. L'acqua naturale "FONT PALMA", è
d'un gusto non spicciativo e non cagiona alcuna al-
terazione.
Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque mine-
rali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua
"PALMA", e si rifiuti qualsiasi altra contraffazione
che non porti sull'etichetta il nome del proprietario
LOSER JANOS - BUDAPEST.

Via S. Calocero, 25 MILANO

PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA

Monteglia d'Oro - Esposit. Inter. MILANO 1909

SPECIALITÀ RACCOMANDATE

Malattia della Pelle - Gotta, Leishmaniosi, Eczemi, Psoriasi, ecc. - unguento con unguento applicato al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Stitichezza - In ogni settimana prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRAND-WAL. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adiposo sono pure indicatissimi contro i disturbi digestivi, emorroidi, varici, emiplegia, ecc. - Prezzo L. 1,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Si dimagrisce - In ogni settimana prendendo ogni giorno alcune Pillole contro l'obesità del Dott. GRAND-WAL. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adiposo sono pure indicatissimi contro i disturbi digestivi, emorroidi, varici, emiplegia, ecc. - Prezzo L. 1,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Sordità - e tutti gli orecchi guastati - unguento al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Peli o Lanuggine - unguento al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Capelli Neri - unguento al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Capelli Biondi - unguento al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Calvizie - unguento al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Se fossite - unguento al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Gratis Catalogo Generale

MARCO BARDUSCO - Udine

Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Aste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici

Tossi - catarri, bronchiti - guarimento colle Pillole di Dr. E. Viani e Pastilles del Dr. E. Viani. - Prezzo L. 2 (franco di porto L. 2,25).

Peli e lanuggine del viso e del corpo - unguento applicato al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

DEPILENO, depilatorio innocuo del Dr. Boerhaave. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Sordità e MALI d'ORECCHIO - unguento applicato al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Si dimagrisce - in poche settimane prendendo ogni giorno alcune PILLOLE contro l'OBESITÀ del Dr. Grandwal. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adiposo sono pure indicatissimi contro i disturbi digestivi, emorroidi, varici, emiplegia, ecc. - Prezzo L. 1,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Stitichezza - in poche settimane prendendo ogni giorno alcune PILLOLE contro l'OBESITÀ del Dr. Grandwal. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adiposo sono pure indicatissimi contro i disturbi digestivi, emorroidi, varici, emiplegia, ecc. - Prezzo L. 1,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Capelli biondi - unguento al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Capelli neri - unguento al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Calvizie - unguento al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Calli duri, occhi di pernice, ecc. - unguento applicato al punto dolente. - Prezzo L. 2,50 il vasetto n. 1. 2,75 il vasetto n. 2.

Gratis Catalogo Generale, Guida per le famiglie, dietro invio di semplice carta da visita.

Indirizzare lettere e vaglia unicamente alla
Premiata OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calocero, 25 - MILANO

Scelti Vini di BARDOLINO

delle premiate cantine Eredi Tomelleri

Damigiana 50 Litri L. 19
Bottiglia 12 scottellina L. 18
Bottiglia 12 scottellina L. 18

tutto franco di porto fino a 600 Kilom. Imballaggio gratis contro assegno ferroviario a cartolina vaglia.

Rivolgersi **Attilio Tomelleri** - Bardolino sul Garda (Verona).

Ritornando le damigiane franche di porto si restituiscono L. 4.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

E' in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia semplice che di lusso.

Specialità in lavori commerciali. Prezzi mitissimi.

Preservativi

in gomma della prima fabbrica mondiale per uomini e garzoni.

Attilio Tomelleri, via della Profettura, N. 6.

3000 MATTONI 1000 BLOCCHI 800 TEGOLE

In CEMENTO

si giorno e con un solo operaio può produrre chiunque ha sabbia, ed in qualunque località con grande economia e semplicità, col

MATTONIERE BLOCCHIERE, TEGOLIERE,

Trasportabili (previsti) della

SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI E CEMENTI ARMATI

F.lli VENDER, Ing. LEONARDI & C.
MILANO - Piazza Cavour, N. 5

Prezzi e richieste, gratis - Indirizzare: S. I. C. C. R. Milano Piazza Cavour, 5

CATALOGO 1908-09

Fotomatematiche

ALGANZINI

Via S. Calocero, 25 MILANO

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corse delle quotazioni dei cambi il 1° giorno 15 Agosto 1908

Rendita 3 7/8 0/10 netto	103 75
Rendita 3 1/2 0/10 (netto)	102 72
Rendita 3 0/10	101 75

AZIONI

Banca d'Italia	1245.-
Ferrovie Meridionali	669
Ferrovie Mediterranee	357.-
Società Veneta	198.-

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontebb. Meridionali	500.-
Mediterranea 4 0/10	503.-
Italiana 3 0/10	548.75
Credito com. e prov. 3 3/4 0/10	561.50

CARTELLI

Fondaria Banca Italia 5 7/8 0/10	503.-
Cassa R. Milano 4 0/10	507.25
Cassa R. Milano 6 0/10	514.50
Istit. Ital., Roma 4 0/10	505.-
idem 4 1/2 0/10	515.-

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	99.91
Londra (sterline)	25.18
Germania (marchi)	123.23
Austria (corone)	104.96
Pietroburgo (rubli)	363.40
Romania (lei)	97.60
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lira turca)	22.72

PEJO ANTICA FONTE

Acqua ferruginosa

acida gasosa - Ricostituente del sangue - Rinfrescante

Di riconosciuta efficacia nell'Anemia, Linfatismi, Nevralgie, Disturbi gastrici, Affezioni del Fegato e della Milza - ed in tutti gli stati morbosi dipendenti da imperfezione del sangue - **Bibite gradevolissime** da sole o con Vino, Latte, Conserva ecc. - **RACCOMANDATA** dalle più eminenti Autorità Mediche.

UDINE, Angelo Fabris & C.
VENEZIA, Società Anonima «Salus»
VERONA, G. De Stefani e Figlio
BRESCIA, Francesco Chiogna
MILANO, A. Manzoni & C.

Direzione: ANTICA FONTE PEJO - TRENTO

ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI

SPACCATO DI ZANZARA ANFLE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**
FALICE BISLERI & C. - MILANO.

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 - D. 7.55 - O. 10.55 - O. 15.50 - D. 17.15 - O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 - D. 8 - O. 15.42 - D. 17.25 - O. 18.55.
per Venezia: O. 4 - 8.30 - D. 11.25 - O. 18.10 - 17.50 - D. 20.5 - Diritto di 22.11.
per Civitavecchia: O. 5.20 - 8.55 - 11.15 - 18.5 - 16.15 - 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 (1) - 16.11 - 16.20 - 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - O. 21.25 - Diritto di 23.5.
da Cormons: O. 7.33 - D. 11.6 - O. 12.60 - D. 18.45 - O. 23.58.
da Venezia: O. 8.30 - D. 7.48 - O. 10.7 - 15.05 - D. 17.5 - 22.50.
da Civitavecchia: O. 7.40 - 11.51 - 12.55 - 10.07 - 16.57 - 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) - 8.48 - 18.8 - 21.26.

1) A. S. Giorgio coincidente con la linea Corvignano-Trieste.

Tram Udine - S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.55, 8, 11.55, 16.20, 18.34.
Arrivo a S. Daniele: 8.3, 10.49, 18.7, 18.55, 20.8.
Partenze da S. Daniele: 6, 8.23, 10.59, 18.45, 17.58.
Arriva a Udine (Porta Gemona): 7.31, 7.59, 12.30, 16.10, 19.20.
Trono festivo a tutto settembre; Parte della S. T. 22.30, arrivo a S. Daniele 0.2 - Parte da S. Daniele 20.40, arrivo S. T. 22.12.

FLORIO IL MIGLIOR MARSALA

Il Prof. Cav. R. MASSALONGO Docente Universitario Direttore Ospedale Maggiore di Verona scrive: «Da oltre 25 anni ho fatto una strenua campagna contro i cosiddetti Marsala la maggior parte dei quali erano veri veleni, indegni della fama tradizionale, che è vanto d'Italia. Debbo ora, dopo assaggiati i tipi Marsala Florio, specie la Marca S. O. M. francamente dichiarare d'aver cambiato opinione, e di riconoscere che a detto Vinu spettava, per gli annali, veramente gli attributi di eccellente, squisito, superbo...»

Il Prof. Cav. ZANIBONI - Docente Universitario Padova scrive: «So non è superfluo, sono lieto di dichiarare che il Marsala Florio è di ottima qualità, di gusto squisito, e ben raccomandabile a malati convalescenti...»

FLORIO & C. - Società Anonima Vitecola Italiana
Capitale 10 Milioni interamente versato - SEDE MILANO

Agenzia Generale del Veneto - UDINE

NEGOZIANI IN VINO, PRODUTTORI, OSTI ALBERGATORI!

Volete curare o guarire qualunque VINO affetto da apunto o forte ridonandolo al suo primiero stato? Adoperate la polvere perfettamente innocua e permessa dalla Legge

Disacidifica rice del VINO

premiata con tre Medaglie d'Oro e tre Diplomi d'Onore Settembre 1905 - ROMA, 1907 Verona 1908

Preparata unicamente dal Chimico Farmacista
RONCA - VERONA - Piazza Erbe, 26

Scatole da 5 e 10 Ettoliri con Istruzione L. 4.00 per posta cent. 20

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti